

SILVIO STORY / 6

Le attività (parte prima)- 1961/1990

Il grande risiko societario dell'imprenditore Berlusconi

Il racconto

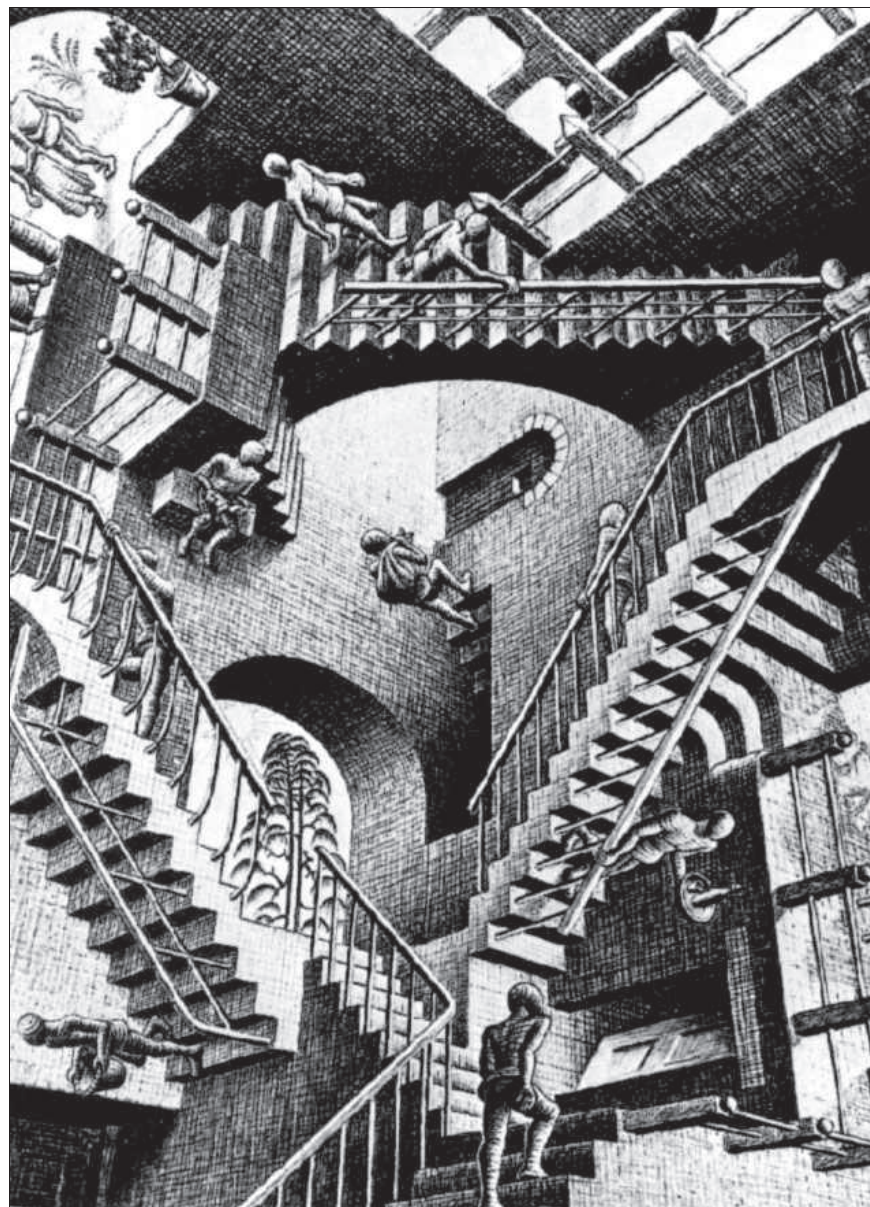
CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

Come le carte di un mazzo a un tavolo da gioco: studiate, calate, scartate, ammucchiate costruiscono scale reali, full, doppia coppia, poker d'assi. Giochi sapienti e vincenti. Solo che quasi mai si scorge il volto del giocatore avvolto da nubi di fumo, ombre e penombre, oppure confuso dalla luce della lampadina bassa sul tavolo.

Così la storia delle società di Silvio Berlusconi che, forse perché figlio di un alto funzionario di banca, laureato in legge e non in economia, ha sempre avuto un debole per i giochi societari. La storia di queste società è un romanzo appassionante assai di più di una mano di poker con folle di prestanome, fiduciarie svizzere, incastri di holding tutte intestate a «servizi di parruccheria e istituti di bellezza».

Due precisazioni, prima di affrontare la trama societaria. La prima: le varie inchieste giudiziarie che dal 1994 in poi hanno indagato Berlusconi per vari reati, dalla frode fiscale al falso in bilancio (depenalizzato dal 2002, governo Berlusconi 2), dalla corruzione al finanziamento illecito ai partiti passando per l'appropriazione indebita e la corruzione in atti giudiziari, non lo hanno mai visto condannato. I verdeti sono di prescrizione o di assoluzione. Tranne che nel processo Mills (corruzione di testimone) e quello sui diritti cinematografici (appropriazione indebita), procedimenti entrambi congelati dal lodo Alfano, lo scudo che mette le quattro più alte cariche dello Stato al riparo da eventuali processi.



Il labirinto delle società

1961
Cantieri Riuniti Milanesi di S.Berlusconi e P.Canali

1963
Edilnord sas

1968
Edilnord Centri Residenziali di Lidia Borsani e C.

1970
Edilnord Centri Residenziali di Maria Borsani e C.

1973
Italcantieri srl

1974
Immobiliare San Martino amministratore Dell'Utri

1975
Finanziaria d'Investimento srl (Fininvest)
Italcantieri spa con Berlusconi presidente

1977
Milano 2 spa

1978
Edilnord C. R. sas di Umberto Previti e C.
Fininvest 2
Holding italiana I, II, III fino alla 38

1979
Fusione Fininvest 1 e 2 con sede a Milano

La seconda precisazione: il 26 novembre 2002 i magistrati di Palermo che indagavano su Dell'Utri e su un'ipotesi di riciclaggio e cercavano di ricostruire i percorsi di quei capitali hanno sentito Silvio Berlusconi come persona informata sui fatti. Il premier però si è avvalso della facoltà di

non rispondere. Fininvest, da parte sua, non è stata in grado di fornire tutto il materiale necessario.

Cantieri riuniti milanesi. E' la prima società, quella che costruisce in via Alciati appartamenti per gli immigrati in arrivo dal sud Italia. E' il

1961. Il giovanissimo Berlusconi (25 anni) ottiene credito (circa duecento milioni di lire) dalla Banca Rasini dove lavora il padre Luigi che gli procura anche il socio, Pietro Canali. Primi passi in assoluta trasparenza.

La prima Edilnord. È quella che